

Baron di S. Stefano, agricoltori, nat.  
e domiciliati in Nibera

I comparenti sono Don. Napoleone Conoscini.  
Essi narrano che per atto del disiannone  
Marzo millesimo centacinque, rogato  
da me Notaro, registrato il quattro  
Aprile successivo al F. 142, il suddetto  
fig. Pietro Biccarella nel nome  
concedeva in locazione a S. Giorgio  
Leonardo di Leonardo, marito della  
comparente Giuseppa Cortarici, l'estensio-  
ne di ettare sei, are, sessantadue e cen-  
tesime dieci, pari a salme due e susmili  
cinque dell'abolita corda di canna N. 2,  
sito nel territorio di Nibera, contra  
da Prans, confinante con terre locate  
al suddetto Cortarici Notario, col cenito,  
col gabellato Cortarici Giuseppe e con  
l'ex fondo Castellana; per l'annua  
estaglia di lire cento quarantarsi e  
centissimi sessantadue, pari ad onse  
undici e tari quindici per ragione di  
ogni salma di terra, pari ad ettare  
tre, are trentuna e centesime sessanta  
due, quale estaglia per tutta la

183  
suddetta estensione riposta ogni  
anno lire trentatrentanove e cen-  
tesimi trentanove.

Or non potendo la comparente  
Giuseppa Cortarici, confermare più  
oltre nella suddetta locazione a causa  
della morte del cenito di lei marito,  
ha pregato il fig. Biccarella nel nome  
di liberarla dall'obbligazione espunta  
dallo stesso, ed avendo il fig. Biccarella  
nel nome pienamente acconsentito, essi  
sono intervenuti di comune e reci-  
proco accordo alla stipula del preme-  
te atto, formando unico contesto  
colla superiore narrativa, mediante  
il quale risolvono e annullano da  
oggi in poi, limitatamente però  
alla parte che riguarda il defunto  
Leonardo di Giorgio, il precitato atto  
di locazione del disiannone Marzo  
millesimo centacinque, come rogato,  
e vogliono che detta situazione nei  
rapporti del fig. Biccarella buona  
e Cortarici Giuseppa come nullo,  
atto ed infruttivo di qualsiasi